



Venezia, 04-10-2006

nr. ordine 538
Prot. nr.96

All'Assessore Mara Rumiz

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Presidente della Municipalità Venezia - Murano -
Burano
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: PONTE DELL'ARCO a Castello Ve.

Tipo di risposta richiesto: scritta

Dopo circa due anni dalla denuncia dei cittadini di Castello pubblicata sul giornale Il Gazzettino di Venezia, a tutt'oggi NULLA E' STATO FATTO per ridurre il pericolo per la pubblica incolumità.

SI CHIEDE:

1) di esecitare le motivazione del mancato intervento;

2) di fornire in tempi brevissimi la tempistica del Sudetto intervento.539

- le aziende a partecipazione pubblica debbono dare non solo garanzie di efficienza come risultato di capacità organizzativa e competenza, ma anche -e non secondariamente- mostrare capacità di leadership etica nel mondo delle imprese,

considerato che:

-l'azionista pubblico, specie quando si raffigura nel Comune, istituzione di diretta partecipazione e d'immediato contatto con i cittadini, ha responsabilità particolari potendo rappresentare esempio contagioso di comportamento "imprenditoriale virtuoso",

-la democrazia è concretamente garantita da una reale partecipazione dei cittadini e dal rispetto alle loro indicazioni, sia come utenti che come collaboratori,

-le relazioni sindacali debbono ispirarsi a criteri di costruttiva dialettica tra progetto e gestione industriale promossa dal Consiglio di Amministrazione ed i collaboratori,

-in una azienda "municipale" la tutela dei lavoratori trova un protagonista necessario nelle rappresentanze sindacali, che meritano tutte di essere rigorosamente rispettate nella loro rappresentatività e di essere considerate con pari dignità nelle relazioni sindacali sia per la qualità, quantità e modalità delle risorse messe a loro disposizione dalla Direzione,

-la valutazione della qualità servizi, sino alla customer satisfaction, deve avere caratteristiche di terzietà per evitare una scarsa attendibilità ed il ridicolo che la valutazione stessa sia riconducibile ad incarico commissionato (e retribuito!) da una delle parti!

Si interroga urgentemente il Sindaco

Per sollecitarlo a farsi parte attiva perché in II^ Commissione vengano invitati i rappresentanti dei lavoratori, dell'utenza ed i vertici di ACTV (quest'ultimi eventualmente in una successiva riunione) possano dare esaurienti spiegazioni:

1)sui criteri e modalità con i quali vengono rilevati gli standard dei servizi erogati e quale è il gradimento degli utenti,

2)su quale valutazione vengono date sugli standard igienico-ambientali degli spogliatoi a Piazzale Roma, in zona Bragora, nel Cantiere a S. Elena, e Fondamente Nuove.

3)se sono a norma gli armadietti e docce ed i servizi per il numero degli lavoratori interessati,

4)se sono adeguati 3 (più frequentemente due!) gabinetti siti nell'imbarcadere della linea 82 a piazzale Roma che pare debba sostenere le esigenze di centinaia di dipendenti, essendo l'aria usata sia da personale della navigazione che da

quello automobilistico.

Ezio Oliboni